

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5640 del 23/11/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Uniflotte S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di lavaggio e deposito automezzi e cassonetti connessi ad attività recupero e smaltimento rifiuti e sito in Comune di Gaggio Montano (BO), via Giugnano n. 5, Loc. Marano.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5777 del 19/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Uniflotte S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di lavaggio e deposito automezzi e cassonetti connessi ad attività recupero e smaltimento rifiuti e sito in Comune di Gaggio Montano (BO), via Giugnano n. 5, Loc. Marano.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **Uniflotte S.r.l.** (C.F. 02216751202 e P.IVA 03819031208) per l'impianto destinato ad attività di lavaggio e deposito automezzi e cassonetti connessi ad attività recupero e smaltimento rifiuti e sito in Comune di Gaggio Montano, via Giugnano n. 5, Loc. Marano, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-5937 del 20/12/2019 (con scadenza di validità in data 27/04/2035, e rilasciato dal SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con provvedimento Prot. n. 4311 del 27/04/2020), originariamente intestato alla società Cosea Ambiente S.p.A. (C.F. 02368771206 e P.IVA 02368771206), poi volturato alla società Uniflotte S.r.l. (C.F. 02216751202 e P.IVA 03819031208), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito da unione di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Gaggio Montano}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

- **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico**⁴ {Soggetto competente Comune di Gaggio Montano}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-5937 del 20/12/2019 (con scadenza di validità in data 09/04/2035), e del successivo atto di voltura di ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-1571 del 06/04/2020, e contestualmente richiede al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
 3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
 6. Obbliga la società **Uniflotte S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
 8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Motivazione

- La società Uniflotte S.r.l. (C.F. 02216751202 e P.IVA 03819031208) con sede legale in Comune di Bologna (BO), viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, per l'impianto sito in Comune di Gaggio Montano, via Giugnano n. 5, Loc. Marano, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 02/07/2020 (Prot. n. 6349) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e comunicazione in materia di impatto acustico, in seguito alla richiesta di modifica dell'impianto di depurazione delle acque reflue industriali (mediante inserimento di un nuovo impianto chimico-fisico per il trattamento dei reflui derivati dalla nuova attività di lavaggio interno degli automezzi e dei cassonetti connessi ad attività recupero e smaltimento rifiuti) afferenti allo scarico parziale S4 e allo scarico finale S1, con dichiarazione dell'invarianza degli scarichi S2 e S3 e con dichiarazione che l'attività non è soggetta all'obbligo di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 6363 del 02/07/2020 (Rif. Prot. SUAP n. 2020/6349), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/07/2020 al PG/2020/95461 e confluito nella **Pratica SINADOC 19554/2020**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 61173 del 16/07/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 17/07/2020 al PG/2020/102610, ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/104636 del 21/07/2020 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 7104 del 24/07/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/07/2020 al PG/2020/107231 ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 7772 del 18/08/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/08/2020 al PG/2020/119469, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2020/128840 del 08/09/2020 ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni per la matrice acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2020/136652 del 23/09/2020 ha sollecitato il Comune di Gaggio Montano e il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.

- Il Comune di Gaggio Montano con nota Prot. n. 7612 del 02/10/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/10/2020 al PG/2020/141924, ha trasmesso parere ambientale favorevole e parere favorevole in materia di impatto acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 85420 del 14/10/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/10/2020 al PG/2020/147816, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito all'invarianza degli scarichi S2 e S3 e che l'attività non è soggetta all'obbligo di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di cui Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e preso atto che il Comune di Gaggio Montano, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente quando fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 19/11/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Uniflotte S.r.l.
Comune di Gaggio Montano (BO), via Giugnano n. 5, Loc. Marano

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico (denominato S1) nella pubblica fognatura posta sulla Strada Comunale Silla-Marano (ex S.S. n.64 Porrettana), afferente al depuratore di Riola, classificato dal Comune di Gaggio Montano (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua, “scarico derivato dall’unione di acque reflue industriali (scarico parziale S4) e domestiche (scarico parziale acque miste (nere e bionde) di acque reflue domestiche” provenienti rispettivamente dall’attività di lavaggio automezzi e cassonetti connessi ad attività recupero e smaltimento rifiuti e dai servizi igienici e docce del capannone e degli uffici dell’impianto.

Il sistema di trattamento delle acque reflue industriali è dato da un nuovo impianto di depurazione chimico-fisico (composto da 1 grigliatura, da 1 sollevamento all’accumulo, da 1 dissabbiatore e disoleatore, da 1 accumulo areato, da 1 sollevamento al rilancio alla filtrazione, da 1 dosaggio reattivi, da una filtrazione a sabbia, da 1 filtrazione a carboni, da 1 trattamento fanghi, con ricircolo dell’acqua di controlavaggio dei filtri) posto a monte dell’impianto biologico di depurazione esistente (composto da 1 dissabbiatore, da 1 disoleatore, da 1 sistema ad ossidazione biologica su massa adesa e da 1 sedimentatore finale, con parziale ricircolo dei reflui depurati).

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi in canalizzazione meteorica esistente tombata che recapita in acque superficiali (scarico indiretto nel Fiume Reno):

- uno scarico (denominato S2) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree scoperte di sosta degli uffici;
- uno scarico (denominato S3) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti del capannone, dei piazzali e delle aree scoperte di sosta e di transito del capannone.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Gaggio Montano (visto anche il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 61173 del 16/07/2020, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 17/07/2020 al PG/2020/102610, e il precedente parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 111383 del 26/11/2019, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 26/11/2019 al PG/2019/182078) con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 7612 del 02/10/2020, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 02/10/2020 al PG/2020/141924. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti di ARPAE (Sinadoc n. 19554/2016 e Sinadoc n. 28477/2019).
- Elaborato “Relazione tecnica” datato 30/06/2020 (agli atti di ARPAE in data 02/07/2020 al PG/2020/95461).
- Elaborato “Relazione tecnica integrativa” datato 20/07/2020 (agli atti di ARPAE in data 24/07/2020 al PG/2020/107231).
- Elaborato “Stato di Progetto - Planimetria generale scarichi - Particolari” datato luglio 2020 (agli atti di ARPAE in data 24/07/2020 al PG/2020/107231).

Pratica Sinadoc 19554/2020

Documento redatto in data 19/11/2020



COMUNE DI GAGGIO MONTANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Ufficio Tecnico

tel. 0534-38030 - fax 0534-38015 - P.zza A. Brasa n° 1 - 40041 Gaggio Montano (Bo) - e-mail: ut@comune.gaggio-montano.bo.it

Gaggio Montano, 02/10/2020

Rif. Suap: 2020/6349

Pratica SINADOC n. 19544/2020

Spett.le

Unione dei Comuni Appennino Bolognese

Ufficio SUAP

suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

Arpae

Area Autorizzazioni e concessioni

Metropolitana

aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: UNIFLOTTE S.R.L. COMUNE DI GAGGIO MONTANO - AUA - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI O ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE O ACQUE DI PRIMA PIOGGIA O ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO CHE RECAPITANO IN RETE FOGNARIA PUBBLICA - RICHIESTA DI AUA IN VARIANTE ALLA DET-AMB. 2019-5937 DEL 20/12/2019 VOLTURATA CON DET-AMB. 2020-1571 DEL 06/04/2020 COMMITTENTE: UNIFLOTTE SRL.
"Parere Ufficio Tecnico."

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) presentata in data 02/07/2020 al SUAP dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese da UNIFLOTTE S.R.L.;

VISTO il parere favorevole relativo alla matrice acustica di Arpae prot. 128840 del 08/09/2020 pervenuto in data 09/09/2020;

ESPRIME

- Parere favorevole allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura a condizione che venga ottenuto il parere tecnico favorevole di Hera S.p.a.;
- Parere favorevole alla realizzazione degli interventi richiesti ed in riferimento alla matrice di impatto acustica.

F.to

Il Responsabile del Servizio

Sonori geom. Maurizio

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 14 ottobre 2020
Prot. n. 0085420/20

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/eg

Spett.li
**UNIONE DEI COMUNI
DELL'APPENNINO BOLOGNESE
SUAP**
Piazza della Pace n.4
40038 VERGATO BO
PEC:
suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

**ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aooibo@cert.arpa.emr.it

ns. rif. Hera SpA Data prot.: 02/07/2020 Num. prot.: 0057903
Data prot.: 28/07/2020 Num. prot.: 0064464
PA&S 43/2020

**Oggetto: RICHIESTA DI AUA IN VARIANTE ALLA DET-AMB. 2019-5937 DEL 20/12/2019
VOLTURATA CON DET-AMB. 2020-1571 DEL 06/04/202.**

**Richiedente: UNIFLOTTE SRL - sita in via Giugnano, Loc. Marano - Comune di
Gaggio Montano (BO)**

*SUAP Unione di Comuni dell'Appennino bolognese Prot. 2020/6363 del 02 luglio 2020
Rif. prot. 2020/6349*

*Domanda di modifica AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di
acque reflue.*

In merito all'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA presentata dal Signor Guglielmo Calabrese codice fiscale CLBGLL64S11E202F in qualità di Direttore Generale della ditta "**UNIFLOTTE SRL**" cod. fisc. / p. IVA 02216751202 / 03819031208 con sede legale in Comune di Bologna (BO) Viale Berti Pichat 2/4 e area operativa sita in Comune di Gaggio Montano (BO) località Marano in via Giugnano esercente l'attività di lavaggio degli automezzi per la raccolta dei rifiuti, il lavaggio dei cassonetti e autorimessa dei mezzi aziendali.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA e verificato che:

- ✓ la richiesta di modifica sostanziale dell'AUA riguarda la volontà di effettuare presso l'impianto, già autorizzato per le attività di lavaggio della scocca dei mezzi addetti alla raccolta dei rifiuti, anche il lavaggio interno dei cassoni dei suddetti mezzi oltre ad un numero non meglio precisato di cassonetti adibiti al contenimento dei rifiuti stessi;
- ✓ il numero approssimativo dei mezzi sottoposti ad operazioni di lavaggio è stimato dal richiedente in circa 2000 mezzi all'anno;
- ✓ l'attività verrà svolta all'interno dell'impianto precedentemente autorizzato al lavaggio esterno dei mezzi con l'utilizzo delle attrezzature in uso e nelle medesime posizioni (piazzola di lavaggio con tettoia metallica)
- ✓ Il sistema di lavaggio dei mezzi è costituito da semplici lance a pressione collegate ad idropultrici;
- ✓ per consentire il raggiungimento dei valori limite previsti per lo scarico il sistema di trattamento di tipo biologico attualmente presente, verrà integrato con la realizzazione di un impianto di tipo chimico-fisico posizionato a monte del trattamento biologico composto dalle seguenti sezioni:

- – Grigliatura;
 - - Sollevamento all'accumulo;
 - - Disabbiatura e Disoleatura;
 - - Accumulo areato;
 - - Sollevamento al rilancio alla filtrazione: - Dosaggio reattivi;
 - - Filtrazione a sabbia e carbone attivo;
 - - Trattamento fanghi.
- ✓ Gli scarichi precedentemente autorizzati, come da parere Hera prot.111383 del 26 nov. 2019 che è parte integrante dell'atto con DET-AMB. 2019-5937 del 20/12/2019 volturata con DET-AMB. 2020-1571 del 06/04/202, non subiscono variazioni nella posizione e nella tipologia.

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - **la miscela delle:**
 - **acque reflue domestiche (servizi igienici) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
 - **acque reflue di tipo industriali derivanti dai trattamenti depurativi dell'autolavaggio**
- **le acque reflue industriali in precedenza identificate, dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e;**
 - **consentire il prelievo delle acque per caduta;**
 - **essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**
 - **garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:**
 - **tubazioni di collegamento al terminale di recapito;**

- innesto di tali tubazioni;
- sifone tipo Firenze;
- valvola di non ritorno / intercettazione;
- le acque reflue di natura diversa da quelle precedentemente descritte e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia-Romagna n.1480 del 11/10/2010.
Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera, in qualità di Ente gestore, si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Si evidenzia inoltre come all'interno dell'area dell'autorimessa non sia possibile effettuare alcuna operazione che comporti attività di lavaggio, stante il fatto che la rete di deflusso delle griglie di raccolta interna, sebbene collegata ad un sistema disabbatore/disoleatore, ha come recapito finale un corso idrico superficiale e tali trattamenti non sarebbero in grado di consentire il rispetto dei limiti per lo scarico in acque superficiali per innumerevoli parametri.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modifica che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e depurazione Emilia

Ing. GianNicola Scarcella

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 26 novembre 2019
Prot. n. 111383

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/eg

ns. rif. Hera SpA Data prot.: 23/09/2019 Num. prot.: 0090303
PA&S numero 114/2019

Spett.le
**UNIONE DEI COMUNI
DELL'APPENNINO BOLOGNESE
SUAP**

Piazza della Pace n.4
40038 VERGATO BO
PEC: suap.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

**ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aooobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

**Richiedente: "COSEA AMBIENTE SPA"- sita in via Giugnano, Loc. Marano -
Comune di Gaggio Montano (BO)**

*SUAP Unione di Comuni dell'Appennino bolognese Prot. 2019/14266 del 23/09/2019
Rif. prot. 2019/14241*

*Domanda di modifica AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di
acque reflue.*

In merito all'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA presentata dal Signor **Ciro Lelli** codice fiscale LLLCRI70H18A944V in qualità di Direttore tecnico della Ditta **"COSEA AMBIENTE SPA"** codice fiscale / p. IVA 02368771206 con sede legale in Comune di Castel di Casio (BO) via Berzantina n° 30/10 e area operativa sita in Comune di Gaggio Montano (BO) località Marano in via Giugnano esercente attività di rimessa degli automezzi aziendali con autolavaggio ad uso aziendale.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA e preso atto che:

- ✓ la ditta "COSEA AMBIENTE SPA" è stata precedentemente autorizzata allo scarico di acque reflue industriali derivanti dall'impianto di lavaggio dei veicoli in pubblica fognatura a seguito di Determina ARPAE n. DET-AMB-2016-3012 del 25/08/2016 rilasciata dal Comune di Gaggio Montano, in data 01 settembre 2016 n. 549/2016.
- ✓ l'intervento proposto prevede:
 - la realizzazione di una piazzola per il lavaggio automezzi oltre a quella esistente;
 - un riassetto della rete fognaria interna;
 - il nuovo allaccio fognario con un diverso punto di immissione nella pubblica fognatura
 - l'installazione di un serbatoio per il recupero, nel ciclo di lavaggio, di acqua piovana;
- ✓ l'area, in cui è ubicato lo stabilimento, è dotata di reti per il deflusso dei reflui in pubblica fognatura, afferente al depuratore di Vergato – Riola che danno origine ai seguenti scarichi:
 - scarico denominato **S1** di acque reflue in cui convergono:
 - le acque reflue domestiche (servizi igienici);
 - le acque reflue industriali originate dall'autolavaggio;
 - le acque reflue industriali dell'autolavaggio vengono scaricate previo trattamento in impianto di depurazione Ecobiox.

L'impianto consta di quattro fasi di trattamento:

- dissabbiatura;
- disoleatura;
- ossidazione su massa adesa;
- sedimentazione finale

ed è previsto inoltre il parziale riciclo dei reflui depurati.

E' assunto come pozzetto di ispezione e controllo, per quanto attiene alla caratterizzazione delle acque di tipo produttivo, quello posto immediatamente a monte della miscelazione con altri reflui, sito in prossimita del cancello d'accesso dello stabilimento denominato **scarico parziale S4**;

Lo scarico delle acque di tipo produttivo dovrà rispettare i limiti previsti dalla tab. 3 allegato 5 del D.Lgs 152/06 (colonna scarico in rete fognaria)

- scarico denominato **S2** che convoglia in una condotta esistente destinata al deflusso delle acque bianche, sita sul lato sud dello stabilimento, il cui corpo recettore è il fiume Reno, i reflui:
 - derivanti dal trattamento in continuo in impianto di disabbiatura e disoleatura delle acque di dilavamento interne all'edificio deposito automezzi;
 - le acque meteoriche non contaminate originate dai coperti e dalle aree di di transito nella parte ovest dello stabilimento;
- Lo scarico delle acque dovrà rispettare i limiti previsti dalla tab. 3 allegato 5 del D.Lgs 152/06 (colonna scarico in acque superficiali)
- scarico denominato **S3** che convoglia, nella condotta in precedenza identificata, i reflui:
 - le acque meteoriche non contaminate originate dai coperti e dalle aree di di transito nella parte est dello stabilimento;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D.Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

➤ **vengono ammesse in pubblica fognatura:**

○ **la miscela di:**

- **acque reflue domestiche (servizi igienici) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**

- acque reflue di tipo industriali derivanti dai trattamenti depurativi dell'autolavaggio con il rispetto dei valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
 - i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e;
 - consentire il prelievo delle acque per caduta;
 - essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
 - le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
 - le acque reflue di natura diversa da quelle precedentemente descritte e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
 - l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
 - l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
 - la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010.

Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
 - il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
 - per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera, in qualità di Ente gestore, si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.
- ❖ È richiesta la redazione di un elaborato grafico d'insieme, a firma di un tecnico abilitato ed in scala non inferiore a 1:200, riportante:
- il tracciato delle reti fognarie interne dell'insediamento con riferimento a:
 - acque reflue domestiche;

- acque reflue derivanti dall'attività produttiva;
- acque meteoriche ricadenti su piazzali e coperture;
- indicazione dei punti di immissione nei corpi recettori;

che risolva gli errori formali contenuti nella cartografia fin ora acquisita

La documentazione cartografica richiesta dovrà essere trasmessa, entro 90 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modifica che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. GianNicola Scarcella

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Uniflotte S.r.l.
Comune di Gaggio Montano (BO), via Giugnano n. 5, Loc. Marano

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società Uniflotte S.r.l. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Gaggio Montano (Delibera del Consiglio Comunale n. 65 del 29/11/2005) per l'attività di lavaggio degli automezzi e dei cassonetti connessi ad attività recupero e smaltimento rifiuti.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan PG/2020/128840 del 08/09/2020.
- Visto il parere acustico del Comune di Gaggio Montano con nota Prot. n. 7612 del 02/10/2020.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Gaggio Montano (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan PG/2020/128840 del 08/09/2020) con parere favorevole acustico Prot. n. 7612 del 02/10/2020, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 02/10/2020 al PG/2020/141924. Il parere del Comune è già riportato come parte integrante dell'Allegato A al presente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, mentre il parere di ARPAE-APAM è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al presente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Acustica delle precedenti AUA agli atti di ARPAE (Sinadoc n. 28477/2019).
- Elaborato “*Valutazione di Impatto Acustico previsionale insediamento impianti trattamento chimico acque – imp. Hera di Giugnano di Gaggio Montano (Bo)*” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 10/06/2020 dal sig. Giulio Marsili, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Uniflotte S.r.l. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 19/08/2020 al PG/2020/119469).

Pratica Sinadoc 19554/2020

Documento redatto in data 19/11/2020



SINADOC (acustica) n 23443/2020

Spettabili

Comune di Gaggio Montano

Piazza Brasa Arnaldo n 1

40041 Gaggio Montano (BO)

PEC: comune.gaggiomontano@cert.provincia.bo.it

p.c.

Arpae

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Unità Autorizzazioni Ambientali Acque Reflue

c.a. Albertini Siro

Via San Felice n. 25

40122 Bologna

trasmesso tramite posta interna Arpae

OGGETTO: D.P.R. 59/2013 e Dgr 569/2019. Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE presentata da Hera Spa per insediamento impianti trattamento chimico acque – gestite dalla società **Uniflotte srl** - Giugnano di Gaggio Montano (Bo). **Parere tecnico relativo alla matrice acustica.**

Acustica :E' stata presentata un nuovo documento di impatto acustico a firma P.I. Giulio Marsigli datato 10/06/2020, dello Studio Acustica Marsigli s.r.l. i documenti presentati descrivono la valutazione dell'impatto acustico delle attività svolte all'interno dell'area.

Il clima acustico è dominato quasi essenzialmente dal traffico su via Porrettana (vecchia) e S.S. Porrettana. La zonizzazione del Comune di Gaggio Montano (BO) prevede la classe V per la zona di ubicazione degli V, mentre il ricettore R individuato ricade in classe IV con limiti di 65 dB(A) diurni e 55 dB(A) notturni e dista circa 105 metri dall'impianto.

L'impianto è composto da un box contenente i processi chimici di depurazione delle acque raccolte mediante il lavaggio degli automezzi e sarà installato a circa 105 m dal ricettore.

Sono stati eseguiti dei rilievi fonometrici presso il ricettore per la verifica del rumore residuo e presso un impianto simile a condizioni equivalenti, situato nella provincia di Modena, per valutare il livello sonoro della sorgente Lp.

La presente valutazione tiene in considerazione solo il contributo del suddetto impianto e non considera il contributo dei restanti impianti in fase di realizzazione e oggetto della relazione di impatto acustico del 14 ottobre 2018, dal punto di vista metodologico sarebbe stato corretto inserire anche il predetto contributo, tuttavia in considerazione del basso livello sonoro calcolato e del livello residuo misurato in data 03/06/2020 in probabili condizioni di traffico inferiore alla norma, si ritiene di accettare le conclusioni del tecnico competente, che prevede il rispetto dei livelli sonori assoluti e differenziali inferiori ai limiti previsti dalla normativa ambientale, prescrivendo comunque di fornire anche il contributo degli impianti già valutati in precedenza.



In relazione a quanto sopra riportato lo scrivente Distretto esprime la propria valutazione FAVOREVOLE alla soluzione progettuale prevista con la seguente prescrizione:

Entro 30 giorni dal rilascio dell'AUA dovrà essere fornita al Comune per l'inoltro ad Arpae, una sintetica relazione che dimostri il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali, con tutti i contributi delle sorgenti sonore che insistono nell'area in oggetto compreso il box dell'impianto di depurazione e le sorgenti già valutate nella DOIMA del 14/10/2018.

L'istruttoria è stata eseguita a cura del Tecnico p.i. Daniele Ramponi, al quale ci si potrà rivolgere per ulteriori informazioni.

Cordiali saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO OVEST
(Marcello Nanetti)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.